



STATO MAGGIORE MARINA

I REPARTO

7° Ufficio Re.St.Av.

DIRETTIVA

Procedura di arruolamento per “chiamata diretta nominativa” dei congiunti delle vittime del dovere

Edizione gennaio 2014

INDICE

Indice	pag. II
Atto di approvazione	pag. III
Registrazione delle aggiunte e varianti	pag. IV
1. Premessa	pag. 1
2. Scopo	pag. 1
3. Riferimenti normativi più significativi	pag. 1
4. Iter procedurale per il reclutamento	pag. 3
5. Accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale	pag. 6
6. Nomina con riserva a Volontario in Servizio Permanente	pag. 7
7. Corso di formazione	pag. 7
8. Altri benefici	pag. 7
9. Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata	pag. 8
Allegato A Decreto del Ministro della Difesa 21 novembre 2003	pag. 1-A

MARINA MILITARE

STATO MAGGIORE DELLA MARINA

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo la Direttiva

“Procedura di arruolamento per “chiamata diretta nominativa”
dei congiunti delle vittime del dovere”.

Roma, 31 gennaio 2014

IL Capo di Stato Maggiore
(Amm. Sq. Giuseppe De Giorgi)



REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the central portion of the page. It is intended for the registration of additions and variants as indicated by the header above it.

**PROCEDURA PER L'ARRUOLAMENTO PER "CHIAMATA DIRETTA NOMINATIVA"
DEI CONGIUNTI DELLE VITTIME DEL DOVERE A NORMA DELL'ART. 705 DEL
D.LGS. 15 MARZO 2010, N. 66 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE)**

1. PREMESSA

La vigente legislazione in materia di "vittime del dovere" prevede, a favore dei congiunti, taluni benefici a carattere occupazionale, tra i quali figura la facoltà di chiedere l'arruolamento nel ruolo dei volontari in servizio permanente (VSP), introdotta con l'art. 6 del D.Lgs. 82/2001 e successivamente trasfusa nell'art. 705 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 – c.d "chiamata diretta nominativa".

In particolare, detto beneficio si sostanzia nella possibilità per i familiari (coniuge, figlio o fratello laddove unico superstite) dei militari deceduti o permanentemente inabili al servizio per effetto di infermità contratte nel corso di missioni internazionali di pace ovvero di attività operative (definite da apposito D.M. in data 21 novembre 2003), di essere immesso direttamente nel ruolo dei volontari in servizio permanente, col grado di Sottocapo di 3^a classe, senza il preventivo svolgimento di alcuna procedura concorsuale pubblica, ma solo previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti psico-fisici, attitudinali e di moralità e condotta previsti dalla legge nonché a seguito del superamento di un apposito corso formativo, propedeutico all'immissione in ruolo.

2. SCOPO

La presente direttiva ha lo scopo di disciplinare a livello applicativo una procedura standard da adottare nel caso di istanze tese all'assunzione diretta quale Volontario in Servizio Permanente.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI PIU' SIGNIFICATIVI

I riferimenti normativi principali relativi a tale speciale tipologia di reclutamento sono i seguenti:

- D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare) agli articoli:
 - **705** che autorizza la citata tipologia di reclutamento per i congiunti del personale delle Forze armate deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare, per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative, specificando anche i limiti e in particolare:
 - vacanze organiche;
 - superamento di un corso propedeutico svolto con modalità definite dal relativo Capo di Stato Maggiore;
 - accertamento del possesso dei requisiti generali per il reclutamento definiti dall'articolo 635 dello stesso Codice;

- limite di altezza che è stabilito in misura non inferiore a metri 1,50.
- **635** che elenca i citati requisiti generali per il reclutamento e in particolare:
 - essere cittadino italiano;
 - essere in possesso di adeguato titolo di studio;
 - essere in possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio militare incondizionato;
 - rientrare nei limiti di altezza stabiliti nel regolamento;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica e per superamento del limite massimo di licenza straordinaria di convalescenza;
 - non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - avere tenuto condotta incensurabile;
 - non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - avere compiuto il 18° anno di età;
 - esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
- D.M. in data 21 novembre 2003 che elenca le attività operative, svolte dalle Forze armate in aderenza ai propri compiti istituzionali previsti dagli articoli 87, 89 e 92, comma 1 del citato D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, che seppur svolte sul territorio nazionale, danno luogo al beneficio in parola.

Dalla lettura del combinato disposto delle norme sopraindicate si evince che:

- il militare deceduto o divenuto permanentemente inidoneo al servizio può essere sia in servizio permanente che legato a vincoli di ferma;

- il decesso o la permanente inidoneità al servizio del militare possono essere avvenuti solo per causa di servizio, sebbene il suo riconoscimento **non sia condizione sufficiente** ai fini dell'attribuzione del beneficio in parola. Infatti deve essere dimostrato che l'evento sfortunato sia occorso nell'espletamento di **missioni internazionali** di pace ovvero nell'ambito delle attività condotte anche sul territorio nazionale, ma che siano caratterizzate dalla qualifica di **operatività** (difesa integrata e controllo del territorio, sorveglianza sull'integrità dei confini, operazioni speciali, attività subacquee, anfibia, attività di collaudo e sperimentazione, attività di bonifica di ordigni esplosivi, concorso per esigenze di ordine pubblico, ecc. – vedasi Allegato A).

In tale quadro si inserisce la competenza specifica dello Stato Maggiore della Marina che verifica il possesso dei requisiti sulla base delle disposizioni normative in vigore, caso per caso. Deve infatti essere accertato che il decesso o la permanente inidoneità al servizio del militare siano occorsi a seguito di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative in esecuzione dei compiti istituzionali delle Forze armate.

4. ITER PROCEDURALE PER IL RECLUTAMENTO

L'iter procedurale stabilisce quanto segue:

- **ASPIRANTE:** presenta la domanda con raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata o, se residente all'estero, tramite l'Autorità diplomatica o consolare, alla Direzione Generale per il Personale Militare I Reparto – responsabile del procedimento amministrativo – e, per conoscenza, a Stato Maggiore Marina I Reparto, corredandola della documentazione in possesso, necessaria per l'accertamento dei requisiti previsti dalla Legge.
- **SMM 1° Reparto:** dopo aver ricevuto l'istanza (direttamente o per tramite di PERSOMIL) procede a:
 - accertare la sussistenza dei requisiti legittimanti l'accesso al beneficio in oggetto:
 - soggettivi, ovvero rapporto di coniugio o parentela dell'interessato rispetto alla “vittima del dovere”. In particolare, giova precisare come il beneficio in parola si applichi indistintamente al coniuge, anche se legalmente separato (il beneficio viene perso in caso di nullità, annullamento e scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio); figli, anche se naturali, legittimati o adottivi; fratelli, sia germani che unilaterali (solo se unici superstiti);

- oggettivi¹, ovvero il decesso o permanente inidoneità al servizio dello stesso militare a seguito di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative in esecuzione dei compiti istituzionali delle Forze armate, codificate, come detto, da apposito D.M. (in Allegato A);
- individuare, di concerto con il Comando Scuole della Marina, le date utili per l'avvio dell'interessato all'apposito corso formativo di cui al successivo paragrafo 7 della presente Direttiva;
- chiedere a SMD 1° Reparto il pertinente nulla osta alla copertura finanziaria, dopo aver valutato la sussistenza di vacanze organiche nel ruolo VSP della Marina ai sensi dell'articolo 705 del Codice;
- inviare a PERSOMIL l'esito delle valutazioni di propria competenza e le indicazioni sul periodo di ammissione agli accertamenti/prove e sulla data di presumibile inizio del corso formativo;

➤ **MARICOMSCUOLE:**

- comunica a PERSOMIL, all'inizio di ogni anno solare, le terne di nominativi delle seguenti commissioni, costituite di massima, per ragioni di economicità, da membri prestanti servizio nella sede di Ancona, ai fini dell'effettuazione dei necessari accertamenti psico-fisici e attitudinali per la verifica dell'idoneità quale Volontario in Servizio Permanente:
 - commissione per gli accertamenti psico-fisici:
 - un ufficiale del Corpo sanitario militare marittimo di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - due ufficiali del Corpo sanitario militare marittimo di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, membri;
 - un sottufficiale del ruolo marescialli della Marina, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione potrà avvalersi del supporto di ufficiali medici specialisti o di medici specialisti esterni;

- commissione per gli accertamenti attitudinali e l'assegnazione delle categorie/specialità:
 - un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - due ufficiali specialisti in selezione attitudinale della Marina, membri;
 - un sottufficiale del ruolo marescialli della Marina, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali specialisti in selezione attitudinale.

¹ Dalla *littera legis* della prefata norma (art. 705 del Codice dell'Ordinamento militare) si evince che:

- il militare deceduto o divenuto permanentemente inidoneo al servizio può essere sia in servizio permanente che legato da vincoli di ferma;
- il decesso o la permanente inidoneità al servizio del militare possono essere avvenuti per causa di servizio o solo in occasione del servizio;
- tali eventi dannosi possono essere occorsi nell'espletamento di qualsivoglia attività nell'ambito delle missioni internazionali di pace autorizzate dal Parlamento, nonché nell'esecuzione di taluna delle attività operative connesse con l'assolvimento dei compiti istituzionali delle F.A. individuate con il cennato D.M. in data 21 nov.2003.

- commissione per le prove di efficienza fisica:
 - un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, presidente;
 - un ufficiale della Marina, membro;
 - un sottufficiale del ruolo marescialli della Marina, segretario.

Le commissioni saranno impiegate in maniera continuativa, all'occorrenza, per tutto l'anno solare.

- redige e mantiene aggiornata la direttiva tecnica concernente “Criteri per l’assegnazione delle categorie/specialità al personale reclutato ai sensi dell’articolo 705 del Codice”, sul modello di quella prevista nel concorso per volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP4).
- **SMD I REPARTO:** verifica la copertura finanziaria dell’esigenza emettendo il proprio nulla osta al reclutamento a PERSOMIL, su richiesta di SMM 1° Reparto, qualora non sia stata preventivamente approvata in fase di bilancio previsionale per l’anno interessato.
- **PERSOMIL:** verifica la sussistenza dei requisiti generali per il reclutamento² in coordinamento con SMM 1° Reparto:
 - autorizza **MARICENSELEZ** alla relativa convocazione per gli accertamenti psico-fisici, attitudinali e alle prove di efficienza fisica;
 - conferisce alla “commissione per gli accertamenti psico-fisici”, a quella per gli “accertamenti attitudinali e per l’assegnazione delle categorie/specialità” e a quella per le “prove di efficienza fisica” i poteri all’uopo necessari.

Al riguardo si evidenzia che i requisiti sopraindicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino alla data di effettiva immissione nel ruolo dei VSP. La mancanza o la perdita di uno solo dei requisiti di partecipazione determina l’esclusione dall’arruolamento. PERSOMIL può escludere in ogni momento dall’arruolamento qualsiasi aspirante che non risultasse in possesso dei requisiti prescritti.

- **MARICENSELEZ:** convoca l’aspirante per gli accertamenti/prove previsti; supporta le suddette commissioni nello svolgimento delle proprie mansioni; dà comunicazione a PERSOMIL e SMM 1° Reparto dell’esito di detti accertamenti/prove e delle categorie/specialità assegnabili.
- **SMM 1° REPARTO,** dopo aver acquisito gli atti della commissione dai quali si evincono le categorie/specialità assegnabili all’aspirante, procede all’assegnazione della categoria/specialità, e ne dà comunicazione a PERSOMIL.
- **PERSOMIL:** acquisito da **MARICENSELEZ** l’esito positivo degli accertamenti/prove e da SMM 1° Reparto la categoria/specialità assegnata:
 - procede alla nomina con riserva dell’aspirante a SC 3^a classe VSP;

² Previsti dal citato art. 635 del D. Lgs. 66/2010.

- autorizza la convocazione dell'interessato per la frequenza del suddetto corso formativo.
- **MARICOMSCUOLE:** predispone il piano degli studi del corso propedeutico, in linea con le modalità definite da MARISTAT, ed emana eventuali disposizioni applicative per lo svolgimento del corso.
- **PERSOMIL:** acquisite le risultanze del corso propedeutico con decreto dirigenziale, procede allo scioglimento della riserva e all'iscrizione nel ruolo dei VSP della Marina.

5. ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' PSICO-FISICA E ATTITUDINALE

Gli accertamenti psico-fisici e attitudinali sono svolti presso il citato Centro di selezione della Marina di Ancona, ove il candidato è convocato con comunicazione personale del Centro di selezione della Marina di Ancona, contenente la data e l'ora di presentazione e l'elenco dei documenti/referti che l'interessato dovrà esibire all'atto della presentazione. L'aspirante dovrà, inoltre, esibire un valido documento di identità e provvedere a proprio carico, nei giorni degli accertamenti, alle spese di vitto e alloggio. Qualora non si presenti, per qualsiasi motivo nel giorno e luogo indicati dalla citata lettera di convocazione, viene considerato rinunciatario.

I citati accertamenti sono necessari per verificare il possesso delle capacità psico-fisiche e di efficienza fisica nonché l'attitudine a svolgere gli incarichi di VSP della Marina, tenuto conto che detto personale sarà destinato a ricoprire incarichi operativo/logistici alla pari degli altri VSP, reclutati in modo ordinario. Occorre, inoltre, precisare che nella prefata tipologia di reclutamento non sono previsti limiti di età. La Commissione medica deputata, pertanto, ne accerta l'idoneità al servizio militare incondizionato, seguendo uno specifico protocollo (applicazione dell'elenco imperfezioni e infermità, in analogia al personale già in servizio permanente).

Per gli accertamenti attitudinali saranno adottate le norme attitudinali appositamente redatte dal Comando Scuole per detta tipologia di reclutamento.

Nelle prove di efficienza fisica saranno effettuate le prove previste nella pubblicazione SMD-FORM 003, cioè le stesse che sono utilizzate per l'idoneità annuale dell'efficienza fisica del VSP della Marina. Saranno, pertanto, utilizzati i medesimi parametri distinti per fasce di età con la possibilità di scelta tra la prova di nuoto e la corsa piana di m 2000. I concorrenti saranno resi edotti sulle modalità di svolgimento delle prove e sul materiale sportivo da portare al seguito a cura di MARICENSELEZ in occasione della convocazione degli interessati presso il Centro di selezione.

Il giudizio relativo a ciascuno degli accertamenti previsti è definitivo e, nel caso di non idoneità, comporta l'esclusione dall'arruolamento.

Il predetto giudizio viene comunicato ai candidati in modo immediato sottoponendo alla firma degli stessi, a cura della Commissione preposta agli accertamenti, apposito foglio di notifica.

L'esclusione dall'arruolamento per effetto dell'eventuale giudizio di non idoneità da parte della predetta Commissione avviene su delega della Direzione Generale per il Personale Militare.

6. NOMINA CON RISERVA A VOLONTARIO IN SERVIZIO PERMANENTE

Gli aspiranti giudicati idonei al termine degli accertamenti di cui al precedente para. 5 sono nominati Volontari in Servizio Permanente ed immessi nel relativo ruolo, con riserva, con il grado di Sottocapo di 3^a classe. In particolare, il conferimento della nomina è subordinato alla frequenza, con esito positivo, del corso formativo di cui al successivo para, nonché del completo accertamento, da parte di PERSOMIL, anche successivo a tale nomina, del possesso dei requisiti generali per il reclutamento. La nomina viene notificata al candidato dal Comando di appartenenza.

7. CORSO DI FORMAZIONE

Il corso formativo propedeutico e specifico per la tipologia di personale prevede una differenziazione a seconda che l'aspirante (VSP con riserva) sia già militare (ovvero congedato da meno di 1 anno) o sia un civile.

In quest'ultimo caso, è previsto un modulo formativo distinto nelle tre seguenti fasi:

- una prima fase di formazione di base, della durata di circa 6 settimane, corrispondente al corso VFP1;
- una seconda fase, non inferiore a 12 settimane, di tirocinio pratico a bordo di Unità Navali;
- una terza fase di formazione specialistica, della durata di circa 5 mesi, nella categoria/specialità assegnata, corrispondente al corso VFP4, al termine del quale verrà svolto specifico esame finale.

Nel caso in cui si tratti di personale militare che ha svolto già il servizio quale VFP1, ovvero posto in congedo da meno di 1 anno è prevista la sola fase di specializzazione, previa assegnazione della categoria/specialità.

Al termine della fase di specializzazione, la Scuola procederà a far prestare giuramento in forma individuale a detto personale, qualora risultato idoneo al corso e nelle more dello scioglimento della riserva da parte di PERSOMIL.

8. ALTRI BENEFICI

La legge 5 marzo 2010, n. 30, all'art. 9, comma 1, prevede ulteriori benefici a favore del coniuge e dei figli superstiti³ del personale delle Forze armate deceduto, ovvero reso permanentemente inidoneo al servizio per infermità/lesioni contratte nel corso di operazioni, e in particolare la

³ Ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado qualora siano unici superstiti.

possibilità di accesso agevolato dei congiunti di detto personale in talune carriere delle stesse Forze armate ovvero nelle altre Amministrazioni pubbliche. La summenzionata disposizione di legge prevede infatti **una riserva fino al 25 per cento** dei posti messi a concorso per il reclutamento degli Ufficiali dei ruoli normali e speciali, nonché del personale dei ruoli dei marescialli delle Forze armate, esclusa l'Arma dei Carabinieri. Anche in tali casi è sempre richiesto il possesso del titolo di studio adeguato e degli altri requisiti previsti dalla legge.

9. VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

In aggiunta a quanto precede, a completamento di trattazione, occorre segnalare che esiste una ulteriore categoria di personale che gode di particolari benefici nel panorama delle assunzioni pubbliche, ovvero coloro i quali hanno acquisito lo status di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

Rientra in tale ambito, ai sensi della legge n. 407/1998, chiunque subisca un'inabilità permanente per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello Stato di atti di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico, di tipo mafioso, a condizione che il soggetto leso non abbia concorso alla commissione degli atti medesimi ovvero di reati a questi connessi.

Occorre sottolineare in questa sede che i benefici riconosciuti della legge per le vittime del terrorismo sono stati estesi, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, della legge 16.01.2003 n. 3, anche "al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai genitori o ai fratelli conviventi e a carico qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio per effetto di ferite o lesioni di natura violenta riportate nello svolgimento di attività operative a causa di atti delittuosi commessi da terzi", ossia alle citate "vittime del dovere".

Con riferimento a tale categoria, occorre evidenziare che la normativa di settore riserva al personale interessato altre opzioni di assunzione nell'ambito della Pubblica amministrazione ed in particolare, così come recentemente confermato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Circolare 14 novembre 2003, n. 2/2003), secondo due distinti regimi giuridici. Più precisamente, per i profili professionali:

- fino all'ex V° livello retributivo (nelle Forze armate è equivalente alla citata categoria dei VSP) la Pubblica Amministrazione è tenuta all'assunzione attraverso chiamata diretta con precedenza rispetto a qualsivoglia categoria protetta e senza alcuna limitazione di organico. In tale evenienza, come per l'accesso al ruolo VSP, è sufficiente ai fini della chiamata la sola istanza da parte dell'interessato all'Amministrazione alla quale è intendimento di accedere;

- dal VI al VIII livello retributivo, ora corrispondenti alle posizioni economiche B3, C1 e C2 (equivalenti, in prima approssimazione, ai gradi da M.llo a STV), anche in questo caso la Pubblica Amministrazione è tenuta all'assunzione dei congiunti delle "vittime del dovere" per chiamata diretta. Tale obbligo, tuttavia, sussiste limitatamente al reclutamento del solo personale "contrattualizzato" del Comparto Ministeri e nel limite del 10% delle vacanze in organico.

In entrambi i casi, si fa presente che la nomina è subordinata all'espletamento di prove di idoneità finalizzate all'accertamento di specifiche capacità e conoscenze correlate alla tipologia di lavoro da svolgere e al livello di titolo di studio per essa richieste.

4alt2668



Il Ministro della Difesa

- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 1995, n.196 ed in particolare l'articolo 9, che disciplina il transito dei volontari in ferma breve nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente;
- VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n.82, come modificato dall'articolo 2-ter del decreto legge 20 gennaio 2003, n.4, convertito dalla legge 18 marzo 2003, n.42, che ammette alla frequenza dei corsi di formazione per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente, il coniuge i figli superstiti, nonché i fratelli qualora unici superstiti del personale delle Forze Armate deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare, per effetto di ferite ovvero di lesioni riportate nell'espletamento di determinate attività operative, individuate con decreto del Ministro della Difesa, in esecuzione dei compiti istituzionali delle Forze armate di cui all'articolo 1, commi 3 e 5 della legge 14 novembre 2000, n.331;
- RITENUTA** la necessità di aggiornare il testo del decreto ministeriale 24 maggio 2002, attuativo del citato articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n.82, in relazione alle modifiche a questo apportate dall'articolo 2-ter del decreto legge 20 gennaio 2003, n.4, convertito dalla legge 18 marzo 2003, n.42;

DECRETA

Ai fini stabiliti dall'articolo 6 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, come modificato dall'articolo 2-ter del decreto legge 20 gennaio 2003, n.4, convertito dalla legge 18 marzo 2003, n.42, le attività operative svolte dalle Forze armate in esecuzione dei compiti di cui all'articolo 1, commi 3 e 5 della legge 14 novembre 2000, n.331, sono così determinate:

- difesa integrata del territorio, controllo del territorio e sorveglianza sull'integrità dei confini;
- operazioni speciali;
- attività subacquee;
- attività anfibe, antinave, antisommergibile ed antiaerea;
- attività di contraviazione, supporto aereo offensivo, interdizione, ricognizione, sorveglianza ed informazione, supporto ad operazioni aeree;
- attività di guerra elettronica, attività di contromisure mine;
- approntamento e predisposizione di mezzi, strumenti ed attrezzature militari;
- attività militari condotte in contesti reali e realistici per il raggiungimento ed il mantenimento della prontezza dello strumento militare;
- attività di collaudo e sperimentazione;
- attività di ripristino di mezzi e strutture essenziali per operare;

- operazioni di evacuazione di personale, nazionale e non, da aeree di crisi al di fuori del territorio nazionale;
- operazioni per la sicurezza delle aree a sovranità nazionale all'estero;
- assistenza militare a paesi amici;
- attività di polizia dell'alto mare per il rispetto delle norme di diritto internazionale e di accordi internazionali;
- attività di controllo antimigrazione clandestini;
- attività di concorso connesso con la salvaguardia delle libere istituzioni per esigenze di ordine pubblico, comprese le attività antiterrorismo;
- attività di vigilanza pesca e di lotta ai traffici illeciti;
- interventi in circostanza di pubblica calamità e di pubblica utilità;
- interventi antincendi;
- attività di rilevamento nucleare, biologico e chimico ed effettuazione dei relativi interventi di bonifica;
- attività di bonifica di ordigni esplosivi;
- attività di soccorso per la salvaguardia della vita in terra e in mare;
- gittamento ponti;
- operazioni a contrasto dell'inquinamento marino da idrocarburi e da altri agenti;
- rilevazioni idroceanografiche, aerofotogrammetriche e campagne geotopo-cartografiche;
- interventi in emergenze idriche;
- interventi per soccorso a malati e traumatizzati gravi;
- interventi in camera di decompressione o iperbarica;
- trasporti con mezzi militari, scorte.

Il presente decreto sostituisce il decreto ministeriale 24 maggio 2002.

Roma, li 21 NOV. 2003

IL MINISTRO

